

# LO SPECCHIO TO SPECCHIO



A  
P 2  
R 0  
I 1  
L 7  
E

Cari parrocchiani, siamo giunti anche quest'anno alle festività della Pasqua, di gran lunga la festa più importante per noi cristiani. Per il popolo di Israele la festa della Pasqua ricordava il passaggio dell'angelo, la notte in cui vengono liberati dalla schiavitù in Egitto e, passando il Mar Rosso, riescono a rientrare nella Terra Promessa.

Per noi cristiani la Pasqua ricorda, invece, il passaggio dalla morte alla risurrezione di Gesù e, insieme, l'inizio di una nuova storia di amore tra Dio e l'uomo.

La risurrezione non è solo un evento storico databile e confermato da chi viveva vicino a Gesù: è anche la certezza per tutti noi di essere risorti con Cristo.

Per antica tradizione siamo portati a vivere la festa del Natale in famiglia; ma la vera festa da vivere con tutta la comunità ecclesiale dovrebbe essere proprio quella della Pasqua: è in questo evento che tutti noi ritroviamo quel rapporto di amore che il peccato ha distrutto: ma Dio ha voluto ristabilirlo in tutta la sua pienezza, attraverso la morte e risurrezione del suo Figlio Gesù. Molto importanti sono le celebrazioni che rivivremo nella Settimana Santa (vedi a lato): invito tutti i parrocchiani a partecipare, iniziando dalla **Domenica delle Palme**, il 9 aprile: ci ritroveremo tutti alla chiesa di S. Orsola per la tradizionale benedizione dell'ulivo. Continueremo il **Giovedì Santo**, 13 aprile, con la Messa che ricorda l'istituzione dell'Eucaristia e la lavanda dei piedi ai discepoli da parte di Gesù. Il **Venerdì Santo**, 14 aprile, rivivremo la Passione del Signore e l'adorazione della Croce nel pomeriggio ad Astano, e la Via Crucis per le nostre strade alla sera. Termineremo con la **Solenne Veglia Pasquale** alla sera del Sabato Santo, 15 aprile.

## LETTURE VEGLIA PASQUALE

- |       |               |   |
|-------|---------------|---|
| 1.a   | Es 14,15-15,1 | Mosè stese la mano sul mare e le acque si divisero            |
| 2.a   | Gen 1,1-2,2   | Dio disse: Facciamo l'uomo e vide che era cosa molto buona    |
| 3.a   | Gen 22,1-18   | Io ti colmerò di benedizioni e renderò numerosa la tua stirpe |
| 4.a   | Ez 14,15-15,1 | Vi purificherò da tutte le vostre impurità                    |
| 5.a   | Is 55,1-11    | Cercate il Signore mentre si fa trovare                       |
| Vg.   | Mt 28,1-10    | Non abbiate paura: Gesù è risorto                             |
| Epis. | Rom 6,3-11    | Consideratevi vivi per Dio in Cristo Gesù                     |

## ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

### MESSA PREFESTIVA ore 17:30

- |           |                             |
|-----------|-----------------------------|
| Sabato 1  | San Martino - Prepositurale |
| Sabato 8  | Santa Maria - Ramello       |
| Sabato 15 | <b>VEGLIA PASQUALE</b>      |
| Sabato 22 | Santa Rita - Termine        |
| Sabato 29 | Sant'Antonio - Astano       |

### MESSA FESTIVA

- |           |  |
|-----------|--|
| ore 9:00  | Sant'Antonio - Astano<br>(non si celebra il 30 aprile)             |
| ore 10:30 | S. Martino - Prepositurale<br>(il 30 aprile si celebra alle 10:00) |

## INCONTRI PARROCCHIALI

- |                    |                  |  |
|--------------------|------------------|--|
| <b>Domenica 9</b>  | <b>ore 10:30</b> | <b>S. Orsola</b><br>Benedizione degli ulivi - segue processione in Prepositurale |
| <b>Giovedì 13</b>  | <b>ore 20:00</b> | <b>Prepositurale</b><br>Messa in Coena Domini con lavanda dei piedi              |
| <b>Venerdì 14</b>  | <b>ore 15:00</b> | <b>Astano</b><br>Passione del Signore  |
|                    | <b>ore 20:00</b> | <b>Prepositurale</b><br>Via Crucis lungo le vie di Sessa                         |
| <b>Sabato 15</b>   | <b>ore 21:00</b> | <b>Prepositurale</b><br>Solenne Veglia Pasquale                                  |
| <b>Domenica 16</b> |                  | <b>PASQUA - orario festivo</b>   |
| <b>Domenica 30</b> | <b>ore 10:00</b> | <b>Prepositurale</b><br>Festa della Madonna del Rosario                          |

### **Gv 11,1-45: Lazzaro, vieni fuori!**

Il racconto di questo splendido Vangelo, sembra proprio ispirato alla suspense: Gesù sa della malattia e della morte dell'amico, non sembra aver molta fretta di tornare; quando arriva si attarda a parlare con le sorelle, poi giunge al sepolcro e, tra l'incredulità generale, riporta in vita l'amico.

Chissà come reagiremmo noi di fronte ad un episodio del genere! Quale sarebbe il nostro comportamento? Stupore? Incredulità? Magia? Inganno? Fede?

Proviamo a chiedercelo!

### **Mt 26,14-27,66: Passione secondo Matteo**

Il Vangelo ripercorre la vicenda finale della vita di Gesù, partendo dal tradimento di Giuda, per raccontare l'ultima cena, l'arresto da parte dei soldati, l'accusa di fronte a Pilato, il rinnegamento di Pietro, la condanna a morte, la flagellazione, la crocifissione, la morte di Cristo e la sepoltura del suo corpo. Una occasione per noi, per riflettere sul "significato" che tutto questo ha per la nostra vita di cristiani e per unire la nostra vita a quella del Crocifisso.

### **Gv 13,1-15: Gesù si alzò, prese un catino e cominciò a lavare i piedi agli apostoli.**

Mentre Matteo, Marco e Luca ci raccontano della istituzione dell'Eucaristia, momento fondamentale per la vita della Chiesa, Giovanni racconta della "lavanda dei piedi" da parte di Gesù. È il modo di Giovanni per dire che certamente l'Eucaristia è importante per il cristiano, ma che non deve essere dimenticato neanche il servizio verso i fratelli. La sola Eucaristia, senza l'amore per gli altri, sarebbe una pratica sterile e senza alcun valore di fronte a Dio.

### Indicazione delle letture del mese di aprile

<b>Dom 2</b> Ez 37,12-14	<b>5.a Quaresima A</b> Sal 129    Rom 8,8-11 <b>Gv 11,1-45</b>
<b>Dom 9</b> IS 50,4-7	<b>Palme</b> Sal 21    Fil 2,6-11 <b>Mt 26,14-27,66</b>
<b>Gio 13</b> Es 12,1-14	<b>In Coena Domini</b> Sal 115    1Cor 11,23-26 <b>Gv 13,1-15</b>
<b>Ven 14</b> Is 52,13-53,12	<b>Passione</b> Sal 30    Eb 4,14-16; 5,7-9 <b>Gv 18,1-19,42</b>
<b>Dom 16</b> At 10, 34.37-43	<b>Pasqua</b> Sal 117    Col 3,1-4 <b>Mt 28,1-10</b>
<b>Dom 23</b> At 2,42-47	<b>2.a Pasqua</b> Sal 117    1Pt 1,3-9 <b>Gv 20,19-31</b>
<b>Dom 30</b> At 2,14.22-33	<b>3.a Pasqua</b> Sal 15    1Pt 1,17-21 <b>Lc 24,13-35</b>

### **Mt 28,1-10: NON È QUI, È RISORTO!**

L'annuncio dell'angelo alle donne spaventate risuona oggi come monito per tutti noi: Non abbiate paura! Non è difficile oggi, con tutto quello che succede intorno a noi, essere preoccupati e temere che le cose possano precipitare nel buio più assoluto: guerre, uccisioni, catastrofi, sfruttamento dei fratelli... e chi più ne ha, più ne metta: sembra che ogni giorno ci troviamo di fronte ad un baratro sempre più profondo. Quando pensiamo di aver toccato il fondo, ecco che questo fondo sembra sgretolarsi inesorabilmente e toglierci anche quel poco respiro che sembrava rimasto. Eppure le parole dell'angelo risuonano ancora oggi nel frastuono di questo mondo: Coraggio, non abbiate paura. È risorto per voi!

### **Gv 18,1-19,42: Passione secondo Giovanni**

Questa volta è il racconto di Giovanni ad accompagnarci nel Venerdì Santo.

Logicamente il racconto non può discostarsi da quello degli altri evangelisti. Si ricordano però alcuni particolari interessanti: la divisione dei vestiti di Gesù, l'incontro con la madre lungo il cammino della croce, il colpo di lancia sul costato di Gesù.

Di fronte a questo racconto, non possiamo che aprire il nostro cuore e riflettere sul significato che ha per noi la morte del Signore sulla croce.

### **Gv 20,19-31: Metti qui il dito e guarda le mani: non essere incredulo ma credente.**

Il famoso episodio di Tommaso che non crede se non vede, ci accompagna in questa seconda domenica di Pasqua. La lettura che se ne dà è sempre quella dell'incredulità dell'apostolo che viene redarguito da Gesù. Eppure credo che Tommaso voglia dirci una cosa importante: non possiamo fermarci alla testimonianza degli altri: dobbiamo fare la nostra personale esperienza del Cristo. Se non facciamo questo passo avanti nella nostra fede, rischiamo di non capire davvero chi è Lui per noi!

### **Lc 24,13-15: Lo riconobbero allo spezzare del pane.**

Bellissimo il Vangelo dei due discepoli di Emmaus: una vera catechesi per tutti noi.

Ci insegna tre cose importanti: occorre ascoltare col cuore e non solo con le orecchie; dobbiamo sempre stare attenti alle necessità degli altri, anche quando abbiamo dei problemi che sembrano sommergerci; quando abbiamo compreso chi è Gesù per noi, non possiamo tenercelo dentro nascosto: occorre saper sfidare il mondo intero per testimoniare la sua presenza tra noi.